

L'esecuzione penale tra universalità ed esigibilità dei diritti

Giovedì 6 marzo 2008, ore 14.00 - 17.30

Sala Biblioteca dell'UEPE di Milano e Lodi, via Numa Pompilio 14, Milano (Informazioni: Segreteria direttiva, tel. 02.43857344; mail alberto.previtera@giustizia.it)

I diritti delle persone in esecuzione penale, fissati dal legislatore e ripetutamente rivisitati dalla Corte Costituzionale sono innanzitutto consegnati alla tutela giurisdizionale della Magistratura di Sorveglianza. Ai diritti delle persone ristrette e limitate nella libertà si rivolge anche l'attenzione della comunità civile, traducendosi tra l'altro nella attivazione, da parte di alcuni Enti locali e Regioni, di uffici dei Garanti dei diritti delle persone limitate nella libertà personale.

Da ricordare inoltre il ddl approvato dalla Camera dei deputati il 4 aprile 2007 (secondo quanto previsto dalla Dichiarazione Onu di Parigi del 1993), *Istituzione della Commissione nazionale per la promozione e la protezione dei diritti umani e la tutela dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale*.

Siamo quindi in presenza di un quadro variamente articolato, le cui risorse possono contribuire a una più matura esigibilità dei diritti, a più efficaci e funzionali servizi alla persona, a una migliore qualità della vita democratica e civile.

Sollecitato da questi temi, l'UEPE di Milano e Lodi, propone un ambito di discussione e approfondimento con il contributo di Magistrati di Sorveglianza e di Garanti e Difensori a livello locale. Compete a essi, nella diversità dei ruoli, rispondere a domande di fondo:

- in un contesto in cui la esigibilità dei diritti delle persone in esecuzione penale investe più soggetti, quali le condizioni per realizzare “giochi a somma positiva”?
- come fare di queste articolate e complesse competenze una effettiva risorsa per le persone in esecuzione penale, le loro famiglie, gli operatori impegnati nei vari ambiti?
- quanto l'estensione e l'efficacia della tutela e dell'esigibilità dei diritti di chi è limitato nella libertà personale contribuiscono alla sicurezza sociale?
- Rispondere a domande di questa natura non può che giovare ai destinatari della tutela, alle famiglie, agli operatori che in tale quadro devono orientare scelte e azioni.

14.00 - Apertura dei lavori: saluto del Provveditore Regionale A.P. dr. Luigi PAGANO

Intervengono, con il coordinamento del prof. Valerio ONIDA, Presidente emerito della Corte Costituzionale:

- Consigliere Riccardo TURRINI VITA, Direttore Generale dell' Esecuzione Penale Esterna Dipartimento Amministrazione Penitenziaria;
- dr. Giovanni TAMBURINO, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Venezia e Coordinatore nazionale del CONAMS (Coordinamento dei Magistrati di Sorveglianza italiani);
- dr. Giorgio BERTAZZINI, Garante dei diritti delle persone limitate nella libertà - Provincia di Milano;
- dr. Paolo MUZZI, Garante dei diritti delle persone limitate nella libertà - Provincia di Lodi;
- dr. Donato GIORDANO, Difensore Civico per la Regione Lombardia;
- dr. Alessandro BARBETTA, Difensore Civico per la città di Milano.

Sarà presente la dr.ssa Maria Grazia MOI, Presidente f.f. del Tribunale di Sorveglianza di Milano

17.30 - Chiude i lavori la dr.ssa Antonietta PEDRINAZZI, direttore UEPE di Milano e Lodi.